

Scheda sintetica descrittiva

Premio INU Letteratura Urbanistica 2025

Articolo di Rivista

Autore ROBERTO GALLIA
Titolo articolo Standard urbanistici, dotazioni territoriali, livelli essenziali delle prestazioni
Rivista Rivista giuridica del Mezzogiorno
Anno 2023 - Vol. XXXVII - n.4 ISSN 1120-9542 – ISBN 978-88-15-38587-1 Pagine da 1079 a 1105

Immagine copertina:



Abstract:

Il saggio, elaborato a seguito della proposta dell'INU per una legge di principi fondamentali per il governo del territorio (dicembre 2023), approfondisce gli aspetti relativi al rinnovo di obiettivi e funzioni degli standard urbanistici. Gli specifici articoli (16 e 17), presi in esame, evocano le politiche di sviluppo e coesione con un richiamo ai Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP), quali diritti costituzionali da garantire sull'intero territorio nazionale, ma non si sforzano di ricercare e definire un connubio con la dotazione e la disponibilità di servizi pubblici e di interesse pubblico, a servizio delle famiglie e le imprese, che dovrebbero garantire, contestualmente, una migliore qualità della vita di chi vive e di chi lavora in un territorio, e un ambiente più favorevole all'insediamento e allo sviluppo delle attività di impresa.

Il testo esamina la presenza nel nostro ordinamento, quali istituti distinti e separati, degli standard urbanistici, delle dotazioni territoriali (in collegamento all'istituto della perequazione infrastrutturale), dei livelli essenziali delle prestazioni; evidenziando l'assenza di un procedimento virtuoso che ne colleghi i diversi aspetti in un'unica finalità di sviluppo, orientata al superamento dei divari territoriali nella disponibilità di servizi per le famiglie e le imprese. Vengono evidenziati i limiti specifici di ogni istituto.

Gli standard urbanistici, quale disponibilità di aree per verde e servizi, non contemplano i servizi esistenti (ed erogati) localizzati al di fuori delle aree a standard.

Le dotazioni territoriali non sono state mai censite e l'istituto della perequazione infrastrutturale non ha trovato una concreta applicazione.

I LEP, «concernenti i diritti civili e sociali», in luogo di definire la quantità e la qualità dei servizi da erogare alle famiglie e alle imprese, vengono orientati alla individuazione e definizione degli indicatori di efficienza e di efficacia dei procedimenti amministrativi che danno attuazione alle «funzioni fondamentali» delle Amministrazioni.

Si conclude evidenziando la necessità di far convergere i tre istituti verso la individuazione e la definizione di obiettivi di servizio, da assumere quali standards di fornitura, sui quali far convergere i fabbisogni finanziari e la conseguente spesa pubblica.